



Proposta n. 1407 / 2018

PUNTO 14 / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 26/06/2018

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 941 / DGR del 26/06/2018

OGGETTO:

DM 25 febbraio 2016, in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e di altri fertilizzanti azotati. Scadenze concernenti il PUA e il Registro delle Concimazioni di cui alla DGR n. 1835/2016, Allegato A, articoli 24 e 25. Impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020, scadenze relative al Registro degli interventi colturali - RIC.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Gianluca Forcolin	Presente
Assessori	Luca Coletto	Presente
	Giuseppe Pan	Presente
	Roberto Marcato	Presente
	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Federico Caner	Presente
	Elisa De Berti	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

GIUSEPPE PAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SVILUPPO ECONOMICO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: DM 25 febbraio 2016, in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e di altri fertilizzanti azotati. Scadenze concernenti il PUA e il Registro delle Concimazioni di cui alla DGR n. 1835/2016, Allegato A, articoli 24 e 25. Impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020, scadenze relative al Registro degli interventi colturali – RIC.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto, in considerazione della proroga al 15 giugno 2018 della scadenza per la presentazione delle domande uniche di pagamento concessa dalla Commissione europea con regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/701 della Commissione del 8 maggio 2018, si interviene aggiornando i termini delle scadenze degli adempimenti amministrativi concernenti i Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA), il Registro delle concimazioni, di cui agli articoli 24 e 25 dell'allegato A alla DGR n. 1835/2016, nonché il Registro degli interventi colturali – RIC da predisporre nell'ambito di taluni impegni agro-climatico-ambientali del PSR 2014-2020.

Il relatore riferisce quanto segue.

Nell'ambito della programmazione agricola e con l'obiettivo della sostenibilità ambientale delle attività produttive, è necessario predisporre documenti idonei a dimostrare il rispetto delle buone pratiche. Le disposizioni regionali stabiliscono che i Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA) preventivi devono essere predisposti entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, mentre i Registri di concimazione web devono essere aperti entro il 10 luglio e successivamente completati entro il 15 dicembre, con rappresentazione di tutti gli interventi effettuati nell'anno.

Con l'entrata in vigore del Terzo Programma d'Azione per le Zone Vulnerabili, allegato A alla DGR n. 1835/2016, è stato riconfermato l'obbligo dell'annotazione delle fertilizzazioni azotate effettuate dall'azienda agricola nel corso dell'anno in un apposito registro. Tale obbligo vale per le aziende con SAU superiore a 14,8 ha ricadenti nel territorio designato vulnerabile, e per le aziende che, nelle Zone Ordinarie, sono soggette al Piano di Utilizzazione Agronomica (PUA). Per l'assolvimento di tali adempimenti deve essere utilizzata, a partire dal 2017, unicamente la procedura informatizzata predisposta dalla Regione del Veneto A58-Web ("Applicativo Nitrati"), che si avvale delle informazioni più aggiornate sulle superfici coltivate contenute nel Fascicolo aziendale del produttore.

Secondo quanto previsto dalla disciplina regionale in materia (articolo 25, comma 1, dell'allegato A alla DGR n. 1835/2016), le registrazioni devono in ogni caso essere effettuate "in coerenza con le informazioni annualmente aggiornate nel Piano degli Utilizzi del fascicolo aziendale" del produttore, gestito da AVEPA, anche per quanto riguarda l'implementazione e l'aggiornamento delle superfici e delle qualità di coltura. L'"Applicativo Nitrati" della Regione del Veneto ricava dunque le informazioni dai Piani colturali (superfici e tipo di colture) contenuti nel Fascicolo aziendale del produttore.

Il database, fa riferimento alle informazioni dichiarate nella Domanda Unica per i Pagamenti diretti, nelle domande di aiuto e nelle domande di pagamento a superficie del PSR, la cui scadenza per la presentazione viene fatta coincidere dalla normativa comunitaria con la data del 15 maggio (che dal 2015 è stata annualmente prorogata al 15 giugno con apposito regolamento comunitario).

È quindi necessario che nel fascicolo aziendale del produttore siano contenute le indicazioni delle colture effettivamente praticate nel corso dell'anno nel quale sono distribuiti i fertilizzanti azotati. Tale condizione si verifica solo successivamente alla "validazione", da parte dei dichiaranti dei pertinenti fascicoli aziendali, a seguito dell'inserimento dei Piani di Utilizzo e contestualmente alla presentazione della Domanda Unica di pagamento (DU) e delle altre domande a superficie. Dette domande sono recapitate dai produttori all'Organismo Pagatore Regionale – AVEPA entro il termine "ordinario" 15 maggio di ogni anno, come stabilito dalle disposizioni regolamentari della Politica Agricola Comune. Solo a seguito dell'adempimento delle sopra richiamate procedure, le informazioni colturali del fascicolo aziendale possono essere utilizzate



per la redazione del PUA e, una volta confermato questo, per la compilazione del Registro delle concimazioni.

Si aggiunga che, nel caso di aziende che concedono i terreni in asservimento, i cui registri sono collegati con quello del concessionario, l'indicazione degli interventi di spandimento di effluenti, attuati da quest'ultimo, sono visibili nel registro del concedente solo dopo l'inserimento degli interventi di spandimento agronomico nel registro del concessionario. Il concedente, pertanto, può gestire nel proprio registro solo i dati delle concimazioni integrative effettuate con i concimi azotati di sintesi chimica.

Pare opportuno precisare, inoltre, che il Terzo Programma d'Azione Nitrati prevede, all'art. 25 della DGR n. 1835/2016, coerentemente con la scadenza di validazione del fascicolo aziendale sopra menzionata, l'obbligo di registrazione delle operazioni di fertilizzazione azotata, organica e di sintesi entro 30 giorni dalla loro effettuazione, nonché l'obbligo di registrazione con la modalità web, che faccia propria l'interoperabilità con il Fascicolo Aziendale del Produttore ai sensi del DPR n. 503/1999.

Per quanto sopra argomentato, le possibili variazioni della scadenza dell'obbligo di trascrizione delle operazioni colturali di concimazione nel registro non sono riconducibili ad aspetti determinanti di possibili ricadute ambientali negative, pertanto non sono assoggettabili a procedura VAS.

Ciò è stato confermato dalla nota con cui la Direzione Commissioni Valutazioni 13 giugno 2018, prot. n. 224804, evidenzia la non necessità di procedere ad una Verifica di Assoggettabilità (articolo 12 del D. Lgs. n. 152/2006) in caso di modifica delle suddette scadenze, poiché "tale proroga non andrà a modificare l'azione dell'agricoltore in rapporto alle limitazioni territoriali e stagionale, ne ammette la possibilità di intensificare la fertilizzazione. Pertanto, non determinando alcuna interferenza o pressione ambientale, si delinea la non necessità di procedere ad una verifica di assoggettabilità a VAS".

Le definizioni attuative previste dalla disciplina che regola lo spandimento degli effluenti e digestati ai fini agronomici nel Terzo Programma d'Azione Nitrati possono pertanto essere rese sinergiche con quanto definito a livello regolamentare mediante l'approvazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/701 della Commissione del 8 maggio 2018, che ha stabilito, per l'anno corrente, la proroga del termine ultimo per la presentazione della DU per i pagamenti diretti, delle domande di aiuto e delle domande di pagamento a superficie dal 15 maggio al 15 giugno 2018.

Va quindi tenuto conto delle difficoltà operative che, a seguito delle suddetta proroga comunitaria, potrebbero indurre molte aziende nelle condizioni di non poter concludere nei tempi, attualmente prescritti dal Terzo Programma d'Azione Nitrati, con le modalità stabilite per l'importazione dei dati dal fascicolo aziendale. Tali modalità prevedono l'importazione sia delle informazioni relative alle classi colturali, che delle superfici aziendali dichiarate, e assicurano una coerente apertura e la compilazione del registro delle concimazioni nei termini individuati.

Tale situazione è collegata a diversi fattori.

In primo luogo, la proroga del termine ultimo di presentazione della DU, delle domande di aiuto e pagamento del PSR a superficie non consente alle aziende agricole la visione nel sistema A58-WEB dei dati aggiornati relativi alle superfici coltivate dichiarate con costante e tempestiva interoperabilità, per l'implementazione dei PUA e dei Registri nei tempi stabiliti.

In secondo luogo, l'obbligo dal 2018 di implementare integralmente la cosiddetta "domanda grafica" ai fini PAC su piattaforma AVEPA ha interrotto, al momento, l'interoperabilità stabilita dalla DGR n. 4098/2005.

Da ultimo, l'obbligo di compilazione del Registro delle concimazioni e dei RIC esclusivamente tramite applicativo web regionale ha determinato la sovrapposizione temporale di attività amministrative distinte e consequenziali una all'altra, non gestibili operativamente nei tempi consoni con il rispetto dei termini già stabiliti.

La preoccupazione degli operatori e degli utenti si è resa evidente dal numero dei contatti telefonici, dalle e-mail e dai quesiti diretti pervenuti alle competenti Strutture regionali. Al contempo, le Organizzazioni Professionali Agricole Confagricoltura Veneto, CIA Veneto e Coldiretti Veneto, con nota congiunta del 7.6.2018 (prot. n. 241 LB/gp 25c), hanno chiesto 30 giorni di proroga del termine di scadenza per la predisposizione finale dei PUA e per l'apertura dei Registri delle concimazioni.

La registrazione degli interventi di concimazione costituisce, peraltro, uno degli impegni al cui rispetto sono tenuti i beneficiari dell'aiuto per l'adesione alle misure agro-climatico-ambientali per le linee di intervento 10.1.1 e 10.1.2 del PSR 2014-2020. Nell'ambito di detti impegni, è inoltre prevista anche l'annotazione della data degli ulteriori interventi colturali che l'azienda effettua in conformità a quanto stabilito dal bando, e cioè: semina, lavorazioni dei terreni, raccolta e gestione dei residui colturali.

Per consentire l'esecuzione di tale adempimento, a partire dal 2017 e con gli ulteriori aggiornamenti del 2018, il Registro delle concimazioni che adempie alle finalità del Terzo Programma d'Azione è stato



integrato delle funzionalità necessarie all'annotazione di tutte le pratiche aziendali sopra elencate, assumendo la denominazione di Registro degli interventi colturali – RIC.

In analogia alle modalità di gestione delle informazioni del Registro delle concimazioni, anche nel caso del RIC è necessario che siano non solo implementati e validati i fascicoli aziendali con le informazioni sulle colture dei Piani di utilizzo aggiornati, ma che siano anche rese disponibili le informazioni sulle particelle catastali ad impegno contenute nelle domande di adesione alla misura (o nelle successive domande di pagamento), per i tipi di intervento che prevedono l'impegno delle registrazioni degli interventi colturali.

Di conseguenza, sia per quanto riguarda la presentazione annuale del PUA, sia per quanto riguarda l'apertura del Registro delle Concimazioni e quella del Registro degli Interventi Colturali – RIC, sarà necessaria la concessione di una congrua dilazione dei tempi.

È tuttavia opportuno ricordare che, secondo quanto previsto dal DDR n. 58 del 19 aprile 2018 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, le registrazioni degli interventi colturali nel RIC devono essere “consolidate”, senza quindi poter essere più modificate, alle scadenze del 31 luglio e del 30 settembre, prima della conferma e chiusura definitiva dei registri al 15 dicembre dell'anno di competenza.

Tenuto conto delle evidenze sopra esposte, si propone di aggiornare e unificare il quadro delle scadenze amministrative vigenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati provenienti da fonti agricole;

VISTA la DGR 30 dicembre 2005, n. 4098, relativa all'anagrafe del settore primario e attribuzione all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura delle funzioni di gestione dei fascicoli aziendali (articolo 11, comma 4, LR n. 40/2003; articolo 6, LR n. 9/2005);

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006, norme in materia ambientale;

VISTI il DDR n. 79/2012 del Direttore della Direzione Agroambiente, con il quale sono stati approvati i criteri tecnici e le indicazioni operative per la predisposizione dei Piani di Utilizzazione Agronomica, ed il DDR n. 43/2013 che ha individuato nel 30 giugno di ogni anno la scadenza ordinaria per la predisposizione del PUA;

VISTI il DDR n. 30/2013 del Direttore della Direzione Agroambiente, con il quale sono stati approvati i criteri tecnici e le indicazioni operative per l'annotazione degli interventi di fertilizzazione, ed il DDR n. 56/2013 del Direttore della Direzione Agroambiente che ha individuato nel 10 luglio di ogni anno la scadenza ordinaria per l'apertura del Registro delle concimazioni;

VISTO il DM 25 febbraio 2016, concernente i criteri e le norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato;

VISTO l'allegato A alla DGR n. 1835 del 25 novembre 2016, recante la disciplina per la distribuzione agronomica degli effluenti, dei materiali digestati e delle acque reflue aziendali, comprensiva del Terzo Programma d'Azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola del Veneto, con particolare riferimento agli articoli 24 e 25;

VISTO altresì l'allegato F alla DGR n. 1835 del 25 novembre 2016, che raccoglie le osservazioni pervenute all'Autorità proponente il procedimento di VAS Nitrati (Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca) e le relative controdeduzioni;

VISTO la DGR n. 947 del 28 luglio 2015, con cui è stato ratificato il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015;

VISTA la DGR n. 396 del 26 marzo 2018, con cui è stata disposta l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per il tipo d'intervento 10.1.2 “Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue”;



VISTO il DDR n. 58 del 19 aprile 2018 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, concernente l'aggiornamento ed integrazione delle "Linee Guida applicative per la compilazione del Registro degli interventi colturali (RIC)" e approvazione delle "Linee Guida applicative per il rispetto dell'impegno di gestione ottimizzata dell'acqua a fini irrigui" per il tipo di intervento 10.1.2 del PSR 2014-2020;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2018/701 della Commissione dell'8 maggio 2018, "recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2018";

VISTA la nota del 12 giugno 2018, prot. n. 0223628, con la quale la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca chiede alla Direzione Commissioni Valutazioni di chiarimenti sulla procedura di modifica di talune scadenze amministrative del Programma d'Azione sottoposto a VAS;

VISTA la nota della Direzione Commissioni Valutazioni 13 giugno 2018, prot. n. 224804, con la quale evidenzia la non necessità di procedere ad una Verifica di Assoggettabilità (articolo 12 del D. Lgs. n. 152/2006);

VISTA la nota del 7.6.2018 (prot. n. 241 LB/gp 25c), a firma congiunta delle Organizzazioni Professionali Agricole Confagricoltura Veneto, CIA Veneto e Coldiretti Veneto con la quale si chiedono 30 giorni di proroga del termine di scadenza per la predisposizione finale dei PUA e per l'apertura dei Registri delle concimazioni;

DATO ATTO della necessità di garantire agli utenti l'implementazione del PUA, del Registro delle concimazioni e del Registro degli interventi colturali – RIC sulla base delle informazioni contenute nei fascicoli aziendali dei produttori disponibili;

VERIFICATO, pertanto, la modifica dei termini delle scadenze tecniche ed amministrative di cui sopra permette di dare comunque compimento alle modalità procedurali di controllo attualmente utilizzate dagli Enti competenti;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR n. 1405 del 29 agosto 2017, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

DELIBERA

1. di approvare quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre che le scadenze annuali per il completamento degli adempimenti relativi al Piani di Utilizzazione Agronomica – PUA, al Registro delle concimazioni e al Registro degli interventi colturali – RIC, ove non sia necessario intervenire secondo quanto indicato al successivo punto 4, siano stabilite secondo lo schema riportato nella tabella seguente. Si dispongono altresì le scadenze per il corrente anno 2018.

Tipo di adempimento	Riferimenti alle scadenze ordinarie annuali	Scadenza 2018
Predisposizione in forma definitiva (allo stato "confermato") dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA)	Dopo 45 giorni dalla data fissata dal regolamento di esecuzione della Commissione che disciplina la presentazione delle domande a superficie della PAC	30 luglio



Apertura del Registro delle concimazioni e del RIC	Dopo 62 giorni dalla data fissata dal regolamento di esecuzione della Commissione che disciplina la presentazione delle domande a superficie della PAC	16 agosto
1° consolidamento annotazioni sul Registro degli interventi colturali – RIC, per tutte le linee di intervento che prevedono l’impegno di Misura PSR	31 luglio Definita DDR n. 58/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca	Nessuna
2° consolidamento annotazioni del Registro degli interventi colturali – RIC, per tutte le linee di intervento che prevedono l’impegno di Misura PSR	30 settembre Definita DDR n. 58/2018 del Direttore della Direzione Agroambiente Caccia e Pesca	30 settembre
Annotazione degli spandimenti effettuati su terreni di terzi acquisiti con atto di assenso	30 novembre Trattasi di una scadenza tecnico-organizzativa	30 novembre
Chiusura con conferma definitiva del Registro delle concimazioni e del Registro degli interventi colturali – RIC	15 dicembre Definita dal DDR n. 30 del 20 marzo 2013	15 dicembre

3. segnalare che, nel caso in cui la scadenza ricada in un giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno non festivo successivo;
4. di disporre che compete al Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca determinare con proprio atto le eventuali rimodulazioni dei termini temporali di cui al precedente punto 2;
5. di informare del presente provvedimento le Organizzazioni professionali agricole, gli Ordini professionali, le Province, AVEPA, le Strutture Regionali competenti;
6. di incaricare il Direttore della Direzione regionale Agroambiente, Caccia e Pesca dell’esecuzione del presente atto;
7. di rendere efficaci le disposizioni della presente deliberazione a far data dalla sua approvazione;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel

